



Health Literacy Population Survey 2019

Studio trasversale per la valutazione della alfabetizzazione sanitaria in Italia 2019

Network europeo Measuring Population and Organizational Health Literacy (Rete M-POHL)

Nota informativa

L'alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy-HL) comprende le conoscenze, la motivazione e le competenze delle persone per accedere, comprendere, valutare e applicare le informazioni sulla salute al fine di formulare giudizi e prendere decisioni in termini di assistenza sanitaria, prevenzione delle malattie e promozione della salute per migliorare il proprio stato di salute e la qualità della vita. Scarse competenze di HL sono infatti associate a scelte meno salutari, comportamenti a rischio, cattive condizioni di salute, scarsa capacità di autogestione, a un numero elevato di ricoveri ospedalieri che assorbono in modo significativo le risorse umane ed economiche del servizio sanitario. In diversi paesi sono state condotte indagini per valutare la HL, ma i dati disponibili non sono di popolazione, sono frammentari e non confrontabili, difettando nella qualità e standardizzazione; pertanto diversi paesi hanno manifestato l'esigenza e sottolineato l'importanza di unirsi in consorzi per condurre indagini comuni ed avere dati di popolazione confrontabili e standardizzati raccolti periodicamente per capire meglio il problema, identificare le aree di intervento, e intraprendere azioni di politica sanitaria. La prima indagine a livello europeo sulla HL, condotta tra il 2009 e il 2012 in otto paesi, ha indicato che persone affette da patologie croniche e più anziane, in altre parole quelle che hanno più bisogno di cure, hanno più basso indice di HL, sono a più alto rischio di ammalare e hanno esiti peggiori dalle cure che ricevono.

Misurare la HL permette di identificare i gruppi di popolazione vulnerabile, ridurre le barriere e favorire la partecipazione ad attività che migliorino lo stato di salute.

Ciò consentirà di organizzare interventi efficaci centrati su tre ambiti principali: sostenere le persone con una scarsa HL, migliorare le capacità di HL nelle persone e migliorare la pratica nelle organizzazioni, a livello governativo, nelle politiche e nel sistema sanitario in modo da rendere i servizi sanitari fruibili in modo più semplice e più razionale da parte dell'assistito e quindi rendere il sistema sanitario più efficace ed efficiente.

Per questo motivo l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2018 ha lanciato un progetto per la valutazione del livello di alfabetizzazione sanitaria nelle popolazioni dei paesi europei (Action Network on measuring population and organizational health literacy M-POHL).

All'interno del Network europeo M-POHL, l'Istituto Superiore di Sanità ha avviato un'indagine, l'Health Literacy population based Survey-HLS19, con lo scopo di raccogliere dati affidabili e confrontabili tra i diversi Stati Membri sulla distribuzione dell'alfabetizzazione sanitaria personale e delle sue condizioni correlate determinanti (fattori di rischio, condizioni a rischio, stili di vita) e conseguenti (salute percepita, malattie, disturbi) nella popolazione italiana adulta (dai 18 anni in su).

I dati saranno raccolti attraverso l'utilizzo di un questionario standard a 22 o 47 domande specifiche sulla Health Literacy, a cui saranno aggiunti un modulo di domande per raccogliere ulteriori informazioni sulle condizioni di salute correlate (31 o 49 domande) ed un modulo di 16 domande su Health Literacy e COVID-19, che misura la capacità di acquisire informazioni ed effettuare delle scelte per la propria salute (Health Literacy) in relazione alla pandemia COVID-19.

Il questionario HLS19 è uno strumento ideato per valutare l'HL attraverso 22 o 47 domande in grado di misurare la difficoltà percepita rispetto ad azioni legate alla salute, quali:

- comprendere che cosa dice il proprio medico;
- valutare se le informazioni sulle malattie presenti nei mass media sono affidabili;
- trovare informazioni su come gestire i problemi di salute mentale come lo stress o la depressione;

- partecipare ad attività che migliorano la salute e il benessere nella propria comunità.

Questa indagine, che si svolgerà nella prima metà del 2020, costituirà la linea base per il monitoraggio e la documentazione della HL in Italia, assieme a quella di altri paesi europei che hanno dato l'adesione a partecipare.

L'indagine HLS19 sarà condotta su un campione minimo di 1000 persone (stratificato per sesso ed età superiore a 18 anni) estratto casualmente dalla popolazione residente su tutto il territorio del paese.

Questo vuol dire che qualsiasi soggetto, con età superiore ai 18 anni, può essere estratto. Nel caso sia necessario, ad esempio in soggetti anziani, disabili o che hanno difficoltà a comprendere la lingua, viene richiesto il supporto di un familiare al quale illustrare lo studio e i diritti del partecipante.

La raccolta dei dati verrà effettuata da un'agenzia nazionale specializzata in indagini demoscopiche su incarico e sotto la supervisione dell'Istituto Superiore di Sanità.

I dati raccolti saranno inviati in forma anonima al centro di coordinamento internazionale (ICC) del Network europeo M-POHL presso l'Austrian Public Health Institute (GÖG) a Vienna in Austria che elaborerà delle statistiche aggregate di base, comuni a tutti i paesi partecipanti.

I dati nazionali saranno raccolti ed analizzati in forma pseudonimizzata dall'Istituto Superiore di Sanità per elaborare ulteriori statistiche aggregate di interesse per il paese.

L'Istituto Superiore di Sanità coordina l'organizzazione dell'indagine, dell'attività di formazione, di standardizzazione, di raccolta dei dati, di controllo di qualità, e realizza l'analisi dei dati e la diffusione dei risultati scientifici.

Verrà chiesto ai partecipanti di prendere visione di un consenso informato e di acconsentire alla somministrazione del questionario, all'analisi dei dati, al trattamento dei dati personali e alla conservazione dei dati in forma pseudonimizzata.

Nel caso il partecipante non acconsenta alla conservazione dei dati, questi verranno utilizzati per le elaborazioni previste nell'indagine, ma non verranno conservati negli anni successivi.

L'indagine rientra nelle attività dell'Action Network europeo Measuring Population and Organizational Health Literacy (Rete M-POHL) ed è promossa e finanziata dal Ministero della Salute - Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) per le attività correlate al progetto CCM 2018 - Area Azioni Centrali - dal titolo 'Supporto alla partecipazione dell'Italia al Network europeo Measuring Population and Organizational Health Literacy (Rete M-POHL)'.

La Health Literacy Survey 2019 del progetto M-POHL è stata approvata dal Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità nella sessione del 17/02/2020.

Responsabile Scientifico

Luigi Palmieri

Dipartimento Malattie Cardiovascolari, Dismetaboliche e dell'Invecchiamento - Istituto Superiore di Sanità

Via Giano della Bella n. 34 - 00161 Roma

Tel.: 0649904226 Fax: 0649904227

E-mail: luigi.palmieri@iss.it